

*Linee indicative per la interpretazione delle edizioni congressuali
"CERAMICI, CELLULE E TESSUTI"(CCT),
attraverso la competizione artistica Internazionale:*

Generazione e Rigenerazione: fra Coscienza, Conoscenza, Razionalità e Fede.

Nella precedente competizione artistica internazionale, la tematica era focalizzata su come le parti dure del corpo umano (ossa) potevano pietrificarsi e divenire oggetti del mondo minerale, così come la Ceramica (un mondo minerale) poteva integrarsi nel corpo umano "ossificandosi" e divenendo così parte del sistema biologico vivente.

Nella prossima manifestazione, legata al 13thCCT (www.agenziapoloceramico.it), si richiede, a coloro che operano nel settore artistico ed artigianale (particolarmente nel mondo ceramico), di interpretare il legame che esiste fra l'uomo che si evolve generazionalmente in coscienza, conoscenza e razionalità e la Natura in cui è stato calato in una misteriosa trasformazione, ad iniziare dal Batterio (monocellulare) fino alla forma uomo che conosciamo oggi, non disgiunto da una esigenza di infinito, di vita eterna che il Cristianesimo indica con una resurrezione e rigenerazione dei corpi di ognuno, anticipato nella "trasfigurazione".

Quando l'uomo nasce ha un suo corpo ed un suo volto che ha ricevuto come in eredità; crescendo si ritrova il volto che ha cercato di ricostruirsi.

E' il volto la sedimentazione delle varie esperienze dolorose e gioiose, di schiavitù e di libertà, di egoismo e di amore. La nostra stessa esistenza è un processo di trasfigurazione.

Il vero protagonista è sempre l'uomo che in questo ambiente dettatogli dalla Natura, continuerà a riprodursi ed a superare gli inevitabili mutamenti generazionali, di ambiente e di cultura , a cui si troverà di fronte, alla ricerca della VERITA' che gli apparirà sempre nelle sue pluralità di forme: la via della Ragione, vale a dire dell'intelligenza e del Pensiero; la via della bellezza, cioè dell'Arte; quella della Fede; quella del cuore, ovvero l'affettività. Infatti la resurrezione dell'uomo passa attraverso tutte queste forme di verità.

All'uomo spetta, grazie alla collaborazione fra Scienza e Fede, di dare ordine a quello che può ritenersi impossibile da conoscersi, ricostruendo il cammino evolutivo del nostro pianeta e delle specie che l'hanno abitato nelle varie ere geologiche, non dimenticando l'ispirazione religiosa che vede nella Storia della Terra e dell'Uomo una vicenda sacra, scandita e guidata da una entità trascendente.

In definitiva, la generazione e la rigenerazione dell'uomo passa attraverso la Coscienza, la Conoscenza, la Razionalità punti di riferimento di Scienza e Fede, concretizzandosi attraverso la FORMAZIONE, DEFORMAZIONE e MALFORMAZIONE che grandi artisti sono già stati capaci di interpretare in varie discipline artistiche, in occasione di eventi che sembrano incontrollabili ed affidati al caso se visti solo nei loro dettagli. Invece, osservati in un contesto più generale, pur dovendo affidarsi a trasformazioni difficili da comprendere ed interpretare, appaiono, le più volte, logiche e consequenziali che solo la Scienza, seppure lentamente, riesce o riuscirà spiegare, fidando, in attesa, nella Fede e nella Provvidenza.

Basti solo pensare alla Storia della evoluzione che vedeva, anche solo meno di cento anni fa, la superficiale interpretazione biblica della nascita dell'uomo, anche se Charles Darwin nel 1859 con la sua pubblicazione sulla " ORIGINE DELLE SPECIE", stimolava il pensiero verso una derivazione dell'uomo da microorganismi unicellulari, attraverso le varie specie animali, in una escalation, dapprima (per la più gran parte) per garantirsi l'esistenza e poi, lentamente, per darsi delle regole per vivere il più a lungo possibile e sempre meglio in comunità.

Solo pochi lustri fa la interpretazione della vita dell'uomo attraverso il GENOMA, era quella che gli organismi acquisissero materiale genetico "verticalmente" dai loro genitori o generazioni precedenti. Oggi si sta andando sempre più verso l'acquisizione di materiale genetico orizzontalmente, cioè da altri organismi attorno all'uomo, non della stessa specie (dagli studi del Prof. WOESE , biologo americano: New Scientist , 24 Gennaio 2010 pag.34).

Non più, quindi, una evoluzione verticale fra stessi organismi (C.Darwin), ma orizzontale, di trasferimento genetico fra diversi organismi.

Secondo Woese, il codice genetico è un fossile o forse un eco dell'origine della vita, proprio come il background delle microonde cosmiche è un tipo di eco del big-bang. Si sta andando, cioè, verso un codice genetico universale.

Successivamente, poi, l'evoluzione genetica diventa sempre più verticale, in quanto la complessità degli organismi ha raggiunto una soglia che richiede un flusso più circoscritto di geni per preservare la funzione corretta.

Tutto ciò appare un passo avanti rispetto alla interpretazione prima Mendelewiana e poi Darwiniana, che interpreta la storia della nascita della vita già nei suoi primi stadi.

Antonio Ravaglioli
Scienza e Tecnologia Ceramica- Faenza